COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 87 del 22.05.2025

Oggetto:
REALIZZAZIONE GREST ESTIVO 'TOC TOC 2025' IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO DI CETO - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS N. 36/2023 E S.M.I., ALLA SOCIETA' COOPERATIVA ARCOBALENO DI BRENO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI EDUCATIVE - CIG: B6F6E78B0A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE SOCIO-CULTURALE

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventidue** del mese **maggio**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 3 del 10/01/2025 con il quale sono state conferite al Dott. Matteo Tonsi le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 13/05/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale viene disposta la collaborazione con la Parrocchia Sant'Andrea Apostolo di Ceto nell'ambito del Grest estivo "Toc Toc 2025" organizzato da quest'ultima, a tal fine garantendo e finanziando la presenza di personale con qualifica di educatore.

Preso Atto che nella suddetta deliberazione l'Organo Esecutivo dava mandato al Responsabile del Servizio Competente per l'adozione degli atti necessari a dare attuazione all'iniziativa.

Considerato che per l'attività suddetta, della durata di 3 settimane (dal 16 giugno al 4 luglio) sono necessarie n. 10 ore di coordinamento generale, n. 40 ore di programmazione e n. 262,5 ore di prestazioni educative.

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'acquisizione delle predette necessarie prestazioni individuando un operatore specializzato nel settore della organizzazione e promozione di attività sociale.

Visti:
- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai

cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (…….) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) …omissis…. - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.*
- *l'art.17, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art.50, comma 1 lettera b) la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contratte che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale;*
- *le ragioni di ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023;*

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/04/2015.

Visto l'art. 192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione per la stipula del contratto indicante il fine che con la stessa si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Considerato che l'importo della fornitura/servizio è inferiore alla soglia di € 140.000,00 e pertanto, anche in relazione ai tempi ristretti di realizzazione, si ritiene opportuno procedere all'individuazione del contraente con procedura negoziata senza bando con interpello ad un solo operatore ai sensi del regolamento comunale per lavori, forniture ed i servizi in economia nonché dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36 del 31/03/2023 tramite Richiesta di Offerta sulla piattaforma di e-procurement della regione Lombardia SINTEL ARIA LOMBARDIA.

Richiamato l'art. 49, comma 4, del D. Lgs.36/2023.

Considerato che, nel caso di specie si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, derogando all'applicazione del principio di rotazione, di cui sopra, per le seguenti oggettive motivazioni:

- da parte dell'Ente si è accertato un positivo grado di soddisfazione delle prestazioni garantire dall'affidatario in ordine all'esecuzione del precedente contratto, eseguito a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, difficilmente equiparabili da altro operatore;
- la tipologia e la natura dell'affidamento fanno riferimento ad un mercato la cui struttura e novero dei soggetti economici ivi operanti è particolare ed estremamente ristretta.

Preso Atto che:

- è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;
- è stata verificata la regolarità contributiva con richiesta di DURC on line INAIL_47940462 con scadenza validità al 23/06/2025.

Considerato che con procedura esperita sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia SINTEL ARCA LOMBARDIA, è stata individuata la ditta Arcobaleno Società Cooperativa Onlus, con sede in Croce, n. 1 – 25043 Breno (BS), CF 02869720173 e P.Iva 00698860988, istituzionalmente registrata e qualificata in SINTEL, la quale ha presentato offerta per la fornitura richiesta entro il termine ultimo stabilito.

Visto il report della procedura n. 201639965, dal quale si evince la regolarità delle operazioni svolte in via telematica, la regolarità dell'offerta presentata, l'importo offerto pari a € 26,00 orarie per ogni singolo operatore ed € 28,00 orarie per coordinamento generale, IVA 5% esclusa, per l'appalto dell'attività educativa e sociale per la realizzazione del Grest estivo Toc Toc 2025, così come indicato nel capitolato d'oneri allegato al report della procedura Sintel stessa.

Considerato che il prezzo offerto sulla piattaforma SINTEL risulta congruo e competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, soddisfacendo le esigenze dell'Ente.

Ritenuto necessario provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa complessiva di € 8.145,00 IVA di legge compresa (€ 8.145,00 + iva 5%).

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Dato atto che si è proceduto preventivamente alla verifica di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009 ovvero il responsabile procedente ha accertato che il programma dei conseguenti pagamenti relativi al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (c.d. visto di compatibilità monetaria).

Richiamato il D. Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D. Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: "Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile".

Dato atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà nell'anno 2025.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000, con specifico riguardo all'art. 107.

Visto il Decreto Legislativo 118/2011.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di affidare alla ditta Arcobaleno Società Cooperativa Onlus, con sede in Croce, n. 1 – 25043 Breno (BS), CF 02869720173 e P.Iva 00698860988, l'incarico per la realizzazione dell'attività educativo-sociale nell'ambito del Grest Estivo Toc Toc 2025 organizzato dalla Parrocchia Sant'Andrea Apostolo di Ceto, così come indicato nel capitolato d'oneri allegato al report della procedura Sintel n. 201639965.

3. Di dare atto che il costo del servizio suddetto, di € 8.552,25 iva di legge compresa, è stato acquisito tramite piattaforma regionale ARCA-SINTEL, come da Report n. 201639965.

4. Di approvare il Report della procedura Arca Sintel n. 201639965 con tutti i suoi allegati.

5. Di impegnare a favore della ditta Arcobaleno Società Cooperativa Onlus la somma complessiva di € 8.552,25 al capitolo 10420308/1 – Missione 4 – Programma 2 – Piano Finanziario U.1.03.02.11.999 del bilancio 2025/2027 esercizio 2025, che presenta la necessaria diponibilità.

6. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2025 per €. 8.552,25.

7. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.

8. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.

9. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.

10. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

11. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

12. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 22.05.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.
L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 22.05.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della suestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 22.05.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena